

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35
Codice Fiscale	01602780387
Numero Rea	FE 181838
P.I.	01602780387
Capitale Sociale Euro	5640502.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	400	800
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.121	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.521	800
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.870.585	6.008.072
2) impianti e macchinario	262.847	243.287
3) attrezzature industriali e commerciali	36.171	38.278
4) altri beni	5.121	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.352	10.668
Totale immobilizzazioni materiali	6.209.076	6.300.305
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
3) altri titoli	962.236	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	965.236	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.178.833	6.304.105
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.924	164.893
Totale crediti verso clienti	143.924	164.893
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.049	40.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.954	-
Totale crediti tributari	34.003	40.969
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.268	1.050.993
Totale crediti verso altri	381.268	1.050.993
Totale crediti	559.195	1.256.855
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.394.336	3.360.539
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.394.336	3.360.539
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.978.372	2.614.363
3) danaro e valori in cassa	916	2.553
Totale disponibilità liquide	2.979.288	2.616.916
Totale attivo circolante (C)	5.932.819	7.234.310
D) Ratei e risconti	7.265	15.630
Totale attivo	13.118.917	13.554.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.640.502	5.640.502

III - Riserve di rivalutazione	26.571	26.571
IV - Riserva legale	19.045	19.045
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.412	9.412
Varie altre riserve	1.421.193 ⁽¹⁾	1.421.188
Totale altre riserve	1.430.605	1.430.600
Totale patrimonio netto	7.116.723	7.116.718
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.540.861	1.619.575
Totale fondi per rischi ed oneri	1.540.861	1.619.575
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.011	249.232
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.682.775	2.204.794
Totale debiti verso fornitori	2.682.775	2.204.794
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.483	19.417
Totale debiti tributari	25.483	19.417
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.335	29.604
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.335	29.604
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.093	1.092.739
Totale altri debiti	286.093	1.092.739
Totale debiti	3.024.686	3.346.554
E) Ratei e risconti	1.171.636	1.221.966
Totale passivo	13.118.917	13.554.045

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(3)
Altre ...	90.102	90.102

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.267.080	20.143.652
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	129.928	129.206
altri	431.059	1.485.895
Totale altri ricavi e proventi	560.987	1.615.101
Totale valore della produzione	21.828.067	21.758.753
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.874	5.354
7) per servizi	20.842.446	20.776.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	344.102	358.947
b) oneri sociali	121.732	119.698
c) trattamento di fine rapporto	48.616	34.338
Totale costi per il personale	514.450	512.983
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.430	611
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.860	258.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	269.290	258.785
12) accantonamenti per rischi	116.971	88.110
13) altri accantonamenti	-	24.575
14) oneri diversi di gestione	86.076	59.812
Totale costi della produzione	21.834.107	21.726.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.040)	32.382
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	72
Totale proventi da partecipazioni	-	72
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.623	12.742
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3.015
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3.015
Totale altri proventi finanziari	18.623	15.757
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.491	110
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.491	110
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.132	15.719
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	37.764
Totale svalutazioni	-	37.764
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(37.764)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.092	10.337
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.092	10.337

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.092	10.337
---	-------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	8.092	10.337
Interessi passivi/(attivi)	(14.132)	(15.647)
(Dividendi)	-	(72)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.491	38
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.549)	(5.344)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	165.587	147.023
Ammortamenti delle immobilizzazioni	269.290	258.785
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	434.877	405.808
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	433.328	400.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.969	35.579
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	477.981	(279.658)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.365	(3.104)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.330)	(89.930)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(137.291)	962.395
Totale variazioni del capitale circolante netto	319.694	625.282
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	753.022	1.025.746
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.132	15.647
(Imposte sul reddito pagate)	6.041	(26.225)
Dividendi incassati	-	72
(Utilizzo dei fondi)	(228.522)	(43.991)
Totale altre rettifiche	(208.349)	(54.497)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	544.673	971.249
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(175.631)	(35.530)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.151)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(962.236)	-
Disinvestimenti	(4.491)	(38)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	966.203	(962.106)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(182.306)	(997.674)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	(5)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5	(5)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	362.372	(26.430)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.614.363	2.642.038

Danaro e valori in cassa	2.553	1.308
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.616.916	2.643.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.978.372	2.614.363
Danaro e valori in cassa	916	2.553
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.979.288	2.616.916

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato a pareggio.

Attività svolte

La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:

- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofiltranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.

Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2022 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413 /91, vi precisiamo che al 31/12/2022 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2022.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene e il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le altre partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni e altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni e altri titoli iscritti al costo di acquisto non sono stati svalutati nel corso dell'esercizio perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2022, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2022, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si dà atto che in data 1° marzo 2023 la società ha adottato il Modello organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.521	800	3.721

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.894	129.804	702.829	938.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.094	129.804	702.829	937.727
Valore di bilancio	800	-	-	800
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.151	-	6.151
Ammortamento dell'esercizio	400	2.030	-	2.430
Totale variazioni	(400)	4.121	-	3.721
Valore di fine esercizio				
Costo	105.894	135.955	702.829	944.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.494	131.834	702.829	940.157
Valore di bilancio	400	4.121	-	4.521

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati su un periodo di 5 anni;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% per esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
 - spese relative a migliorie su beni di terzi, tali spese sono ammortizzate a una aliquota pari al 25% e a fine esercizio risultano completamente ammortizzate;
 - le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti e integralmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.209.076	6.300.305	(91.229)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.236.394	1.663.804	261.991	70.350	10.668	12.243.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.228.322	1.420.517	223.713	70.350	-	5.942.902
Valore di bilancio	6.008.072	243.287	38.278	-	10.668	6.300.305
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	74.686	61.480	10.091	5.690	23.684	175.631
Ammortamento dell'esercizio	212.173	41.920	12.198	569	-	266.860
Totale variazioni	(137.487)	19.560	(2.107)	5.121	23.684	(91.229)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.311.080	1.725.283	272.083	65.676	34.352	12.408.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.440.495	1.462.436	235.912	60.555	-	6.199.398
Valore di bilancio	5.870.585	262.847	36.171	5.121	34.352	6.209.076

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio e in relazione a quelli precedenti un contributo in conto impianti per l'acquisto di impianti, attrezzature e macchine elettroniche per complessivi euro 7.748,21. In applicazione di quanto previsto dall'OIC 16 e dalla norma di comportamento dei dottori commercialisti n. 155 i suddetti contributi sono stati accreditati a conto economico utilizzando la tecnica dei risconti in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Di seguito riportiamo una tabella in cui viene evidenziato:

- l'importo dei contributi;
- la quota parte di contributo che ha concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio determinata in base alla vita utile dei cespiti;
- il valore del risconto passivo iscritto a stato patrimoniale al 31/12/2022.

Ammontare complessivo del contributo ricevuto	Quota parte contributo relativo agli esercizi precedenti	Quota parte del contributo imputata a conto economico	Risconto passivo
7.748,21	732,11	722,14	6.293,96

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
965.236	3.000	962.236

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000	3.000	-
Valore di bilancio	3.000	3.000	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	962.236
Totale variazioni	-	-	962.236
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	3.000	1.000.000
Svalutazioni	-	-	37.764
Valore di bilancio	3.000	3.000	962.236

Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari ad euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
962.236		962.236

Trattasi di titoli di Stato, in particolare di BTP e rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo e non hanno subito nel corso dell'esercizio 2022 svalutazioni per perdite durevoli di valore; nel bilancio di esercizio precedente erano riclassificati nella voce Altri Titoli dell'attivo circolante; sono stati riclassificati nel presente esercizio in quanto trattasi di investimento a m/l termine.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Altri titoli	962.236

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità)	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
BPT FUT TF 4/37.	962.236

Descrizione	Valore contabile
Totale	962.236

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
559.195	1.256.855	(697.660)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.893	(20.969)	143.924	143.924	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.969	(6.966)	34.003	32.049	1.954
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.050.993	(669.725)	381.268	381.268	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.256.855	(697.660)	559.195	557.241	1.954

Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti verso Enti Locali dalla provincia di Ferrara per complessivi euro 352.763.

Tra i crediti tributari sono compresi crediti per Iva per euro 10.535, per acconti Irap per euro 2.245, per ritenute su interessi attivi per euro 13.475 e infine per euro 7.748 per crediti d'imposta leggi 160/2019 e 178/2020 di cui euro 1.954 oltre 12 mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.924	143.924
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.003	34.003
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381.268	381.268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	559.195	559.195

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.394.336	3.360.539	(966.203)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.360.539	(966.203)	2.394.336
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.360.539	(966.203)	2.394.336

Le attività finanziarie rappresentano investimenti a breve termine effettuati a fronte di impegni finanziari futuri per garantire alla società l'equilibrio finanziario; i proventi relativi a tali investimenti vengono liquidati annualmente sui conti correnti della società.

Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del DL n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali"), che consente di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se la società avesse provveduto a effettuare la svalutazione, avrebbe contabilizzato perdite per complessivi euro 100.757,08; in sede di approvazione di bilancio, l'assemblea dei soci delibererà di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento al netto del relativo onere fiscale, quindi per complessivi euro 100.757,08.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.979.288	2.616.916	362.372

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.614.363	364.009	2.978.372
Denaro e altri valori in cassa	2.553	(1.637)	916
Totale disponibilità liquide	2.616.916	362.372	2.979.288

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.265	15.630	(8.365)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.346	619	4.965
Risconti attivi	11.284	(8.984)	2.300
Totale ratei e risconti attivi	15.630	(8.365)	7.265

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.116.723	7.116.718	5

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Incrementi	
Capitale	5.640.502	-	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	-	26.571
Riserva legale	19.045	-	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	-	9.412
Varie altre riserve	1.421.188	5	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.600	5	1.430.605
Totale patrimonio netto	7.116.718	5	7.116.723

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre ...	90.102
Totale	1.421.193

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	B	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	19.045	A,B	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	A,B,C	9.412
Varie altre riserve	1.421.193	A,B,C	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.605	A,B,C	1.430.605
Totale	7.116.723		7.116.723
Quota non distribuibile			5.686.120

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			1.430.603

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	A,B,C	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C	28.053
Altre.	62.051	A,B,C	62.051
Totale	1.421.193		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione e utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.600	7.116.718
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.600	7.116.718
Altre variazioni				5	5
decrementi					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.605	7.116.723

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.540.861	1.619.575	(78.714)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.619.575	1.619.575
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	116.971	116.971
Utilizzo nell'esercizio	195.685	195.685
Totale variazioni	(78.714)	(78.714)
Valore di fine esercizio	1.540.861	1.540.861

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. La voce "Altri" al 31/12/2022, pari ad euro 1.540.861, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri, così dettagliato: fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 357.208 che risulta incrementato

rispetto al precedente esercizio di euro 12.672, il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 151.688, decrementato di euro 112.569 e che fa riferimento a iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati, il fondo perequazione contributi di euro 190.634, invariato rispetto al precedente esercizio, il fondo iniziative aree marginali per euro 61.153, incrementato di euro 20.758, il fondo mobilità sostenibile per euro 87.319, invariato, il fondo iniziative TPL per euro 25.000, invariato, il fondo progetto pensiline di euro 25.000 costituito nell'esercizio in esame e il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860, invariato rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
265.011	249.232	15.779

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	249.232
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.616
Utilizzo nell'esercizio	32.837
Totale variazioni	15.779
Valore di fine esercizio	265.011

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.024.686	3.346.554	(321.868)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.204.794	477.981	2.682.775	2.682.775
Debiti tributari	19.417	6.066	25.483	25.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.604	731	30.335	30.335
Altri debiti	1.092.739	(806.646)	286.093	286.093
Totale debiti	3.346.554	(321.868)	3.024.686	3.024.686

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara. La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute operate ma ancora non versate e debiti per imposta sostitutiva su TFR. La voce "altri debiti" comprende debiti verso il Comune di Ferrara per euro 137.530, debiti verso comuni aree marginali per contributi TPL per euro 75.559 e per il residuo debiti diversi di varia natura singolarmente non significativi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.682.775	2.682.775
Debiti tributari	25.483	25.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.335	30.335
Altri debiti	286.093	286.093
Debiti	3.024.686	3.024.686

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.682.775	2.682.775
Debiti tributari	25.483	25.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.335	30.335
Altri debiti	286.093	286.093
Totale debiti	3.024.686	3.024.686

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.171.636	1.221.966	(50.330)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.445	1.479	2.924
Risconti passivi	1.220.520	(51.808)	1.168.712
Totale ratei e risconti passivi	1.221.966	(50.330)	1.171.636

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	2.924
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni quota entro 12 mesi	58.102
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni quota oltre 12 mesi	1.100.105
Risconti passivi su contributi in c/impianti (credito imposta) entro 12 mesi	792
Risconti passivi su contributi in c/impianti (credito imposta) oltre 12 mesi	5.502
Altri risconti passivi entro 12 mesi	4.211
Totale ratei e risconti	1.171.636

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La quota dei risconti passivi oltre 5 anni è pari a 870.466.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
21.828.067	21.758.753	69.314

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.267.080	20.143.652	1.123.428
Altri ricavi e proventi	560.987	1.615.101	(1.054.114)
Totale	21.828.067	21.758.753	69.314

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.267.080
Totale	21.267.080

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
21.834.107	21.726.371	107.736

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.874	5.354	(480)
Servizi	20.842.446	20.776.752	65.694
Salari e stipendi	344.102	358.947	(14.845)
Oneri sociali	121.732	119.698	2.034
Trattamento di fine rapporto	48.616	34.338	14.278
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.430	611	1.819
Ammortamento immobilizzazioni materiali	266.860	258.174	8.686
Accantonamento per rischi	116.971	88.110	28.861
Altri accantonamenti		24.575	(24.575)
Oneri diversi di gestione	86.076	59.812	26.264
Totale	21.834.107	21.726.371	107.736

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.132	15.719	(1.587)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione		72	(72)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	18.623	12.742	5.881
Proventi diversi dai precedenti		3.015	(3.015)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.491)	(110)	(4.381)
Totale	14.132	15.719	(1.587)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	4.491
Totale	4.491

Descrizione	Altre	Totale
Minusvalenze da cessione titoli	4.491	4.491
Totale	4.491	4.491

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	7.500	7.500
Altri proventi	11.123	11.123
Totale	18.623	18.623

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	(37.764)	37.764

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.092	10.337	(2.245)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	8.092	10.337	(2.245)
IRAP	8.092	10.337	(2.245)
Totale	8.092	10.337	(2.245)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.092	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.942
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	54.087	
Contributi ricevuti ex FNT	(16.550.758)	
Variazioni in diminuzione	(4.446)	
Totale	(16.493.025)	
Imponibile fiscale		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	625.381	
Totale	625.381	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	24.390
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	94.057	
Variazioni in diminuzione	(1.454)	
Deduzioni	(510.508)	
Imponibile Irap	207.476	
IRAP corrente per l'esercizio		8.092

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2022 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	7	7	-
Totale	8	8	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.300	14.570

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.570
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.570

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si ritiene opportuno tuttavia segnalare le incertezze derivanti dalla situazione del conflitto tra la Russia e l'Ucraina e al riguardo si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto; l'organo amministrativo non intravede incertezze significative in merito alla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante non ravvisando pertanto problematiche relative alla continuità aziendale per i successivi 12 mesi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

TRASFERIMENTI VERSO AMI per servizi TPL	€
da RER - contributi servizi minimi TPL	16.550.759
da RER - ex servizi ferroviari	230.000
da RER - servizi sostitutivi FFSS	42.000
da RER - servizio trasporto Finale Emilia	64.710
da RER – contributi riorganizzazione servizio	34.000
da RER - contributi capienza COVID 80%	602.720
da Comune di Ferrara - integrazione linee urbane	231.050
da Comune di Ferrara - contributi linea 6	100.000
da Comune di Ferrara - contributi linea 15	52.738
da Comune di Ferrara - prolungamento linea 9	82.800
da Comune di Ferrara – prolungamento linea 7 Francolino	39.879
da EELL diversi – contributi Discobus	38.977
da EELL - servizio extraurbano	393.874
da Ostellato/Fondazione Navarra per collegamento	15.637
da Comune di Nonantola - linea Bagazzano/Campazzo	5.925
da Comune di Comacchio - collegamento Ist. Remo Brindisi	105.723
da Comune di Comacchio – navetta servizi cimiteriali	1.120
da Agenzia Modena – potenziamento linea 551	6.376
da Provincia di Ferrara - collegamento scuole/palestre	56.220
da UNIFE - contributi linea 15	52.738
da UNIFE - navette supplementari	889
Totale	18.708.135

Inoltre è stato ricevuto un contributo di euro 6.006,7 a seguito di esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020), come risulta anche dal registro nazionale degli aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si evidenzia un risultato di bilancio a pareggio.

In ottemperanza all'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del DL n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022, che consente di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in sede di approvazione di bilancio, l'assemblea dei soci deve deliberare di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento al netto del relativo onere fiscale, quindi per complessivi euro 100.757,08. L'organo amministrativo propone quindi di vincolare euro 100.757,08 dalla Riserva Rivalutazione da Perizia nella Riserva Vincolata ex DL 73/2022.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Antonio Fiorentini

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) - Capitale sociale Euro 5.640.502,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato a pareggio contabile dopo aver eseguito un accantonamento al fondo iniziative mobilità per € 12.672. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. 16.

In ottemperanza all'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del DL n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022, che consente di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in sede di approvazione di bilancio, l'assemblea dei soci deve deliberare di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento al netto del relativo onere fiscale, quindi per complessivi euro 100.757,08. L'organo amministrativo propone quindi di vincolare euro 100.757,08 dalla Riserva Rivalutazione da Perizia nella Riserva Vincolata ex DL 73/2022.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL,
- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara,
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa,
- rapporti con i comuni convenzionati,
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per trasporto pubblico locale (TPL) e per attività noleggio con conducente (NCC),
- attività in tema di mobilità sostenibile come da convenzione con il Comune di Ferrara,
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono state effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

PROROGA CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di Servizio TPL del bacino di Ferrara aveva scadenza 31/12/2019. Va ricordato che nel corso del 2019, in accordo con i propri Soci, AMI ha percorso l'iter di proroga ai sensi del Regolamento UE 1370/2007.

La proroga del Contratto di Servizio è stata infatti approvata dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 8 nella seduta del 21/11/2019 e tale proroga ha avuto decorrenza 1° gennaio 2021 e termina il 16 dicembre 2023.

Alla luce di quanto avvenuto negli anni della Pandemia, ed in particolare rispetto alle conseguenze economiche, il legislatore ha aperto alla possibilità di proroghe dei Contratti di Servizio facendo leva sulla disposizione dell'articolo 4, paragrafo 4, del Regolamento CEE n. 1370/2007 per emanare un d.l. (art.24, comma 5-bis del 27 gennaio 2022) convertito in legge n.4 del 28.03.2022 che consente la possibilità di concedere un'ulteriore proroga, di non oltre tre anni al fine di sostenere gli operatori del trasporto pubblico locale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento per l'emergenza epidemiologica, nonché di sostenere gli investimenti.

La Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n.1828 del 2.11.2022 ha condiviso e fatto proprie le motivazioni addotte dalla legge n.4 del 28.03.2022 rispetto all'opportunità di prorogare il Contratto di Servizio.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti si sofferma sul fatto che le motivazioni della possibilità di proroga siano subordinate alla necessità di predisposizione da parte del gestore del trasporto pubblico locale di un Piano Economico Finanziario che si vincoli ad effettuare "significativi investimenti" in autofinanziamento o anche in esecuzione del PNRR o altri strumenti orientati alla sostenibilità ambientale.

L'Amministratore Unico di AMI ha interpellato i soci nell'Assemblea del 16.12.2022 per capirne l'orientamento ricevendo il mandato di verificare se ci fossero le ragioni legali per avviare le procedure di proroga.

L'Amministratore Unico ha incaricato, con propria determina n. 2 del 30.01.2023 il Prof. Avv. Giuseppe Caia di redigere un "parere pro veritate" al fine di verificare la possibilità di proroga del Contratto di Servizio nel Bacino di Ferrara.

Il "parere" è stato acquisito agli atti in data 6.02.2023. La conclusione, di seguito riportata, non lascia dubbi e recita: "una proroga fino al 31 dicembre 2026 del contratto di servizio tra Agenzia di Ferrara e Tper S.p.A. è senz'altro ammissibile, nel rispetto dei presupposti di investimento indicati dall'art. 24, comma 5-bis del d.l. n.4/2022".

Nell'Assemblea dei Soci del 24.03.2023 l'Amministratore Unico relaziona ai Soci, anche rispetto al responso del parere legale, ottenendo il mandato (previa verifica ottemperata delle condizioni di legge) alla proroga del contratto di servizio.

ATTIVITA' RELATIVE A SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA MOBILITA'

Nel corso del 2022 AMI Ferrara ha dato seguito e sviluppato progetti di mobilità, in particolare rispetto al tema della mobilità, oltre che alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati da fondi locali ed europei.

Le attività relative ad Air Break, progetto promosso dal Comune di Ferrara che vede lo sviluppo e la definizione di analisi e tecnologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di pendolarismo sostenibile e della mobilità in generale sono proseguite anche nel 2022. In particolare si sono approfonditi vari temi, tra cui l'analisi dei dati rilevati dai nuovi impianti semaforici di Ferrara, incontri con le imprese per la mobilità interna, campagne di premialità per gli spostamenti, aggiornamenti sui dati raccolti dalle celle telefoniche.

Vi è stata poi la formalizzazione dell'adesione di AMI al protocollo di intesa per la realizzazione delle azioni necessarie di un piedibus per le scuole primarie del territorio comunale, con cui l'Amministrazione del Comune di Ferrara intende promuovere, in raccordo con gli Istituti Comprensivi e le Associazioni del territorio le iniziative relative alla mobilità sostenibile con particolare riguardo ai percorsi casa-scuola, attraverso il progetto del "PIEDIBUS FERRARA – insieme a piccoli passi". L'obiettivo del protocollo è quello di definire gli impegni condivisi e le modalità di collaborazione fra il Comune di Ferrara e i soggetti interessati alla realizzazione del sopracitato progetto operando in ambito delle rispettive competenze per favorire la mobilità casa-scuola e migliorare la sicurezza stradale, per favorire lo sviluppo dell'autonomia dei bambini/e e promuovere il loro benessere psicofisico, per ridurre l'inquinamento e le emissioni climalteranti e decongestionare il traffico cittadino in particolar modo nei pressi dei plessi scolastici in linea con quanto previsto anche nel PAESC.

Con il progetto Aree interne, nel corso del 2022, si è arrivati ad una fase prettamente operativa, con la definizione di specifiche per l'avvio delle attività, anche dopo diversi incontri per lo sviluppo delle linee guida su navette e ciclabilità, previste nella strategia di area interna basso ferrarese, relativamente ai Comuni

dell'Unione Terre e Fiumi, per una sintesi tecnico economica del progetto di mobilità riguardante la fase di sperimentazione nei comuni di Copparo, Tresignana, Riva del Po.

Le attività di sviluppo (in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimenti di Ingegneria e di Fisica) del prototipo per un sistema di conteggio passaggi ciclisti, mediante riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica (contabici) sono proseguite nel 2022. Tra gli obiettivi di tale progetto, vi sono quelli ottenere dati per l'analisi dei flussi e per la programmazione delle azioni e delle attività di sviluppo locale. Lo sviluppo ha comportato un primo dimensionamento hardware e sviluppo software, nonché del sistema di alimentazione. La sperimentazione prototipale in loco è proseguita e vi è stata una positiva verifica dei risultati del conteggio.

AMI ha confermato anche nel 2022 la collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara per le attività che riguardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le scuole primarie di Ferrara. Nonostante il consueto inserimento a catalogo, alcuni di questi lavori hanno subito un forte ridimensionamento, non impedendo comunque la ripresa delle attività, previste per i prossimi mesi.

Va segnalata che la partecipazione a Metropoli di paesaggio ci ha coinvolti come parte attiva sul progetto Ferrara Idropolitana. Il progetto vuole arrivare alla scoperta del paesaggio urbano muovendosi esclusivamente lungo percorsi d'acqua, anche a fini turistici, con itinerari per scoprire il patrimonio storico e memoriale del fiume attraverso il recupero della navigazione, per molti decenni caduta in disuso.

AMI ha partecipato alla nuova edizione della campagna Ferrara Play&Go, tramite bando del Comune di Ferrara, mantenendo la disponibilità ad effettuare erogazioni in termini di premi per Play&Go. Si segnala, a tal proposito la ripresa, assieme a SIPRO, di un tavolo di periodica consultazione ed informazione con i mobility manager nominati in molte aziende pubbliche e private ferraresi, i temi allo studio sono la costruzione dei piani di spostamento casa lavoro, la formazione di loro stessi, la possibilità di convenzioni con Tper per abbonamenti annuali a tariffa ridotta

Il ridotto utilizzo dell'applicazione web carpooling ed il ridimensionamento del progetto degli ultimi anni, non ha però impedito di ridefinire con le aziende, politiche condivise di rilancio del tema degli spostamenti condivisi tra dipendenti, legato anche alla formulazione di questionari condivisi per il piano spostamenti casa lavoro (PSCL).

Si è proceduto al mantenimento della piattaforma web e, per quanto possibile, della convenzione da parte di tutti gli enti ed aziende coinvolte nel progetto. Come da varie indicazioni emerse anche dai contatti con i mobility manager; viene riferito che molte aziende, al momento, sconsigliano o impediscono di condividere passaggi. Tuttavia, nonostante l'emergenza sanitaria vi è stata una seppur bassa percentuale di spostamenti in carpooling rispetto ai viaggi sostenibili tracciati. Per tale motivo si è comunque cercato di tornare sulla sperimentazione, in previsione di un quadro più chiaro della situazione.

Inoltre, nel 2022 il tema della Settimana della mobilità (iniziativa che da anni vede un forte supporto da parte di AMI), ha riguardato il ruolo che i cittadini e i lavoratori possono avere nel fare scelte di trasporto personale più sostenibili e a mostrare considerazione per l'ambiente e la salute di loro stessi e degli altri. Le iniziative 2022 sono state legate allo stesso progetto Air-Break, che ha l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e il pendolarismo verde per contribuire alla riduzione dell'inquinamento dell'aria a Ferrara.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La pandemia da COVID-19 ha caratterizzato i servizi di TPL, così come era successo nel 2020 e nel 2021. Gli effetti sul bilancio consuntivo 2022 di AMI sono rilevanti in termini di valori assoluti di costi e di ricavi, ma non come saldo: € 602.720 di maggiori trasferimenti da RER e altrettanti come incremento di corrispettivi vs TPF.

Nello specifico sono stati effettivamente svolti come "potenziamenti COVID" km 167.490, (nel 2021 furono km. 508.065. L'Agenzia su tali trasferimenti regionali non ha applicato alcuna trattenuta di copertura costi per le proprie funzioni, attività che sono state – va chiarito – intense e impegnative, sia nella fase di impostazione dei nuovi servizi sia in quella di controllo degli stessi.

Ciò premesso, la produzione chilometrica PDE 2022 si chiude con un valore di 9.151.729.02 così ripartito:

Tipo servizio	Totale Km AMI
urbano	2.540.381,02
extra	5.470.098,43
taxibus	1.141.249,57
	9.151.729,02

La divisione temporale nell'anno dimostra che anche durante il periodo estivo, pur in mancanza delle corse scolastiche, l'intensità del servizio rimane elevata in virtù del rafforzamento delle linee dedicate al raggiungimento delle località turistiche:

mese	Totale Km AMI
gennaio	769.939,36
febbraio	790.193,24
marzo	908.428,92
aprile	770.843,82
maggio	869.529,63
giugno	652.602,40
luglio	652.143,68
agosto	637.696,96
settembre	716.207,51
ottobre	835.364,97
novembre	795.301,32
dicembre	753.477,20
	9.151.729,02

Sotto il profilo chilometrico, rispetto all'annualità precedente, si registra un calo dovuto alla mancanza delle corse straordinarie COVID istituite comunque fino al 30/06/2022 ma che nel corso del 2021 costituivano una parte sostanziale del chilometraggio totale:

2022	9.086.767,33	-4%
2021	9.473.867,56	13%
2020	8.417.778,74	-6%
2019	8.933.204,12	1%
2018	8.847.732,20	

Sotto il profilo degli utenti è stato registrato un recupero rispetto all'anno precedente ma non ancora tale da raggiungere il livello di utenti pre-COVID.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI COSTI E DEI RICAVI

I dati (qui esposti in €/1000) del consuntivo 2022 sono comparati con quelli del bilancio consuntivo 2021 approvato con Assemblea dei Soci del 29/4/2022 verbale n. 1 e con quelli del preventivo 2022 approvato con Assemblea dei Soci del 16/12/2021 con verbale n. 10.

Di seguito lo schema comparativo rispetto al 2021 secondo il modello del controllo trimestrale così come previsto dal Regolamento di contabilità vigente

RICAVI	CONS 2022	CONS 2021	CONS 2022 VS CONS 2021	PREV 2022	CONS 2022 VS PREV 2022
CONTRIBUTI TPL	18.787	19.603	-815	18.581	206
RICAVI da ENTI	100	100	0	100	0
FITTI ATTIVI	516	516	0	485	31
PROVENTI FINANZIARI	19	16	3	10	9
ALTRI RICAVI	2.221	1.439	782	1.460	761
PROVENTI STRAORDINARI	134	43	91	75	59
TOTALE RICAVI	21.777	21.716	60	20.712	1.065
COSTI	CONS 2022	CONS 2021	CONS 2022 VS CONS 2021	PREV 2022	CONS 2022 VS PREV 2022
COSTO del PERSONALE	508	518	-11	484	24
COSTI AU e revisori	67	35	32	68	-1
PRESTAZIONI di TERZI	28	21	7	81	-53
SPESE VARIE	163	83	80	225	-62
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	1.989	1.295	694	1.280	709
UTENZE	37	34	3	33	4
AMMORTAMENTI netti e ACCANTONAMENTI	328	313	15	263	65
IMPOSTE & TASSE	56	53	2	50	6
CONTRIBUTI A GESTORI	18.571	19.323	-752	18.223	348
ONERI STRAORDINARI	29	41	-11	5	24
TOTALE COSTI	21.777	21.716	60	20.712	1.065
risultato di periodo	-	-	-	-	-

RICAVI

Contributi TPL

I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.550.758, stesso importo dell'anno precedente. Anche per l'anno 2022 la Regione non ha provveduto ad alcun riconoscimento per adeguamento inflazionistico, quindi l'adeguamento ISTAT del corrispettivo, contrattualmente dovuto, relativo all'anno 2022 è restato a carico di AMI. Nello specifico trattasi di € 313.381 e in base a un accordo specifico. Nel 2023 la Regione ha stanziato per il bacino di Ferrara euro 727.033.

Inoltre dalla Regione sono stati incassati € 230.000 destinati alla copertura dei costi del collegamento città-Ospedale di Cona tramite bus (linea 6).

Come negli anni precedenti abbiamo potuto contare su un trasferimento di € 231.050 dal Comune di Ferrara per le riorganizzazioni delle linee urbane attuate sin da settembre 2006. A questi vanno aggiunti € 100.000 specificamente destinati al potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona. Il Comune di Ferrara ha stanziato € 82.800 per l'estensione della linea urbana n. 9 sino all'abitato di Boara. La linea 15 di collegamento stazione – Fiera, funzionale al trasporto studenti universitari, ha goduto di un trasferimento del Comune di Ferrara di € 52.738 (ed altrettanto da parte di UNIFE). Il prolungamento della linea 7 verso Francolino ha previsto un contributo da parte del Comune di Ferrara pari a € 38.977. L'iniziativa DISCOBUS, di cui si dirà in seguito, ha beneficiato di trasferimenti comunali per € 7.200. In totale il comune capoluogo ha garantito trasferimenti per il TPL urbano nell'anno 2022 pari ad € 460.929.

Sin dall'anno 2013 tutti gli altri comuni della provincia di Ferrara, oltre al capoluogo che interviene come sopra dettagliato, contribuiscono direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò rispettando le indicazioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del contributo è stabilita sin dall'anno 2018 in € 0,07/Km, per un totale di € 393.874. Alla data attuale tutti i comuni hanno versato la quota di loro competenza per l'anno 2022. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nella misura prevista dal contratto di servizio e successive integrazioni.

La Regione Emilia Romagna (DGR 12453/2022) ha trasferito ad AMI contributi per € 79.299 (erano € 88.110 nell'anno 2021) a sostegno delle aree del bacino ferrarese definite "marginali" sulla base di una mappatura regionale che individua le aree con parametri di sviluppo più bassi rispetto all'indice di crescita medio. I comuni destinatari sono: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Riva del Po, Tresignana. Tali risorse sono accantonate in apposito fondo tramite un verbale dell'Assemblea dei soci n. 9 del 14/12/2022 dove sono definite le procedure per destinarle alla copertura dei costi di iniziative sulla mobilità che i comuni interessati intraprenderanno.

Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2022 ha destinato risorse per finanziare la linea 338 di collegamento tra l'area del basso ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi. Trattasi di € 105.723 che figurano in pari misura nei ricavi e nei costi vs il gestore. Anche i collegamenti scolastici verso le località Bagazzano e Campazzo (provincia di Modena) e verso l'Istituto Navarra sede di Ostellato hanno goduto di contribuzioni integrative.

Contributi c/esercizio da EE.LL. soci

L'importo di € 100.000 è il medesimo degli anni precedenti ed è corrisposto in proporzione alle quote societarie. Si ricorda che i soci di AMI srl sono: Provincia al 59,55% e Comune di Ferrara al 40,45%. La convenzione in base alla quale sono previsti tali contributi è scaduta nel novembre 2022 ed è in fase di rinnovo.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di "canoni di concessione per beni funzionali al TPL" come da contratto di servizio con TPF / Tper.

L'importo è pari a € 516.115 e prevede € 30.00 di incremento dallo scorso anno per effetto dell'accordo ISTAT vigente.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari per il 2022 sono stati € 18.623 (al lordo della ritenuta fiscale) e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità. Le relative consistenze sono riclassificate alle voci CIII e CIV dell'attivo patrimoniale. Nel corso dell'anno 2022 i tassi attivi bancari sono andati calando sino ad azzerarsi del tutto ma sono in netta ripresa. AMI sta valutando una rimodulazione del portafoglio in base alla nuova politica finanziaria adottata con Determina AU n. 6 del 22/3/2023.

Altri Ricavi

Questa voce di bilancio per complessivi € 2.220.620 contiene poste di natura diversa tra loro, alcune hanno pari valore come costo e quindi di fatto si tratta di partite di giro.

I contributi statali, veicolati dalla Regione, per la parziale copertura dei costi per i rinnovi delle diverse tranches del CCNL autoferrotranvieri ammontano ad € 29.206. L'importo di cui sopra si riferisce al personale di AMI. I contributi di tale genere di competenza del soggetto gestore sono stati pari ad € 2.486.085, come negli anni precedenti questi non sono inclusi nei corrispettivi contrattuali (e quindi nel presente conto economico), avendo riconosciuto che trattasi di un mero trasferimento che origina dallo Stato, transita per le Regioni e arriva (attraverso le agenzie laddove costituite) a tutte le imprese di gestione che occupano personale con CCNL autoferrotranvieri.

Proseguendo nella illustrazione dei ricavi, abbiamo trattenuto al gestore TPF € 53.915 in base alle disposizioni del contratto di servizio per servizi non effettuati causa scioperi e penalità di varia natura.

Come noto la RER ha deciso di intervenire in misura importante nella tariffazione, prevedendo gratuità per determinate categorie di utenti: studenti delle scuole superiori, studenti delle medie inferiori e passeggeri che arrivano nelle città tramite treni regionali. Il totale delle risorse per le tre iniziative citate assomma ad € 1.913.757 ed è presente in pari misura nei ricavi e nei costi di esercizio.

Il Comune di Ferrara per il tramite di AMI, a cui ha garantito le relative risorse, ha disposto, in ossequio alla raccomandazione contenuta nel patto regionale per il TPL, la estensione della tariffa urbana agli abbonati residenti in zone extraurbane del Comune di Ferrara. Tale iniziativa iniziata nel 2018 è proseguita anche nel 2022, per un costo di € 68.000 a carico dell'amministrazione e sarà oggetto di valutazione a seguito della manovra tariffaria entrata in vigore il primo febbraio del 2023.

Infine entrano in questa voce di ricavi € 59.600 previsti dalla convenzione con il Comune di Ferrara per l'attribuzione ad AMI del supporto agli obiettivi individuati dal PUMS e per l'affiancamento e supporto tecnico nella attuazione delle attività previste dal progetto Polis. Il ricavo di cui sopra copre il relativo costo sia del personale sia delle iniziative intraprese in questo ambito.

Abbiamo inoltre registrato € 1.100 quali rimborsi spese addebitati ai gestori di servizi di noleggio con conducente per rilascio autorizzazioni attività NCC.

È proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con federMobilità per l'attività di service amministrativo. Il corrispettivo previsto della convenzione è stato pari ad € 7.000. La collaborazione di AMI con l'Associazione nazionale è importante soprattutto per il prestigio conferito, vista la qualità delle iniziative di federMobilità e gli interlocutori con i quali la stessa è solita relazionarsi a livello nazionale.

COSTI

Costi del personale

Il costo del personale è stato di € 507.520 inclusi i ratei di ferie e 14ma mensilità nonché il premio di risultato maturato ai sensi del contratto CCNL autoferrotranvieri e aziendale. La variazione in diminuzione è determinata dalla conclusione del rapporto di lavoro al 30/9 di una unità part time addetta alla mobilità sostenibile a seguito di un accordo transattivo.

Si è concluso il 30/6 il distacco di una unità dell'area segreteria presso il Museo di Storia Naturale del Comune di Ferrara che è stata reimpiegata nell'area comunicazione e segreteria in base a una riorganizzazione aziendale diventata effettiva il 01/03/2023 a seguito della Determina AU n. 4 del 01/03/2023 che ha disegnato un nuovo assetto organizzativo, anche a seguito e in correlazione con l'adozione del Modello Organizzativo in adempimento a quanto sancita dal Dlgs 231/01.

Il costo del dirigente pari a € 199.668 è compreso nel costo totale del personale ed è destinato a diminuire nel corso del 2022 per effetto della quiescenza di quest'ultimo al 31/12/2022 e per effetto del contratto del nuovo dirigente oggetto di concorso pubblico che prevede uno stipendio lordo inferiore ed un inizio di attività previsto per maggio 2023.

Va segnalato inoltre la conclusione del rapporto di lavoro di una unità organizzativa dell'area tecnica prevista per il 30/11/2023 e di cui non si prevede al momento una sostituzione tramite nuova assunzione.

Il costo del personale si mantiene intorno al 2,3% del totale dei costi, percentuale che sarebbe ancora più bassa se si includessero nel rapporto anche le risorse intermedie per contributi su investimenti in bus e altri trasferimenti che non transitano dal conto economico. Peraltro il contenimento della componente costo del lavoro è una condizione di equilibrio di ogni azienda, in AMI sempre realizzata, in coerenza con le proprie esigenze organizzative.

Spese generali

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 67.118, evidenzia un incremento di € 32.351 rispetto all'anno precedente che era pari a € 34.767 poiché sino al 13/9/2021 l'Amministratore Unico non percepiva indennità ai sensi della legge Madia. I compensi sono stati pertanto erogati da tale data fino ad oggi e sono contenuti nel verbale dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 13/9/2021 che stabilisce il compenso e la durata di tre anni dell'Amministratore Unico in carica.

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 28.500, sono in aumento rispetto al 2021 per effetto dell'incarico all'Avv. Caniato per adempimenti in ambito di Dlgs 231/01 di cui si è detto sopra.

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED in aumento per effetto di normative stringenti, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc. I costi più significativi sono relativi ai vari progetti europei o locali in corso di svolgimento. Per il 2022 è stata inserita la voce relativa allo studio del Piano Territoriale di Bacino per € 53.216 (quota di competenza) affidato a Tplan e che è stato ultimato e consegnato entro i termini previsti dal contratto e stabiliti entro il 31/3/2023.

In funzione del contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper le spese per utenze consistono in rimborsi verso la stessa società, in conseguenza della partecipazione di AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro anticipate.

Oneri Finanziari

Nessun costo a questo titolo. AMI non utilizza credito bancario, né scoperti di conto corrente per elasticità di cassa. Diamo conto e informazione che non è stata operata nessuna svalutazione sui titoli posseduti dalla società per i motivi indicati in nota integrativa e che qui riportiamo vista la rilevanza del tema.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, sono iscritti nelle immobilizzazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni e altri titoli iscritti al costo di acquisto non sono stati svalutati nel corso dell'esercizio perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Trattasi di titoli di Stato, in particolare di BTP e rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo e non hanno subito nel corso dell'esercizio 2022 svalutazioni per perdite durevoli di valore; nel bilancio di esercizio precedente erano riclassificati nella voce Altri Titoli dell'attivo circolante; sono stati riclassificati nel presente esercizio in quanto trattasi di investimento a m/l termine.

Si segnala a tal proposito che il profilo di rischio finanziario di AMI, è classificato "prudente" secondo i parametri seguiti dagli operatori finanziari e che tale tematica è oggetto di determina dell'AU in quanto si è provveduto ad istituire una nuova politica finanziaria della società.

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio.

Nel merito dei costi 2022 si evidenzia che le rate per servizi minimi erogate a gestore ha prodotto un importo pari a € 16.122.986. A questi si aggiungono € 536.626 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'ospedale di Cona.

In base agli accordi succedutesi e formalizzati, da ultimo il verbale dell'incontro 17/12/2019, AMI è impegnata a trasferire annualmente al gestore l'importo di € 350.000 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.

È stato riconosciuto a TPF/Tper una somma legata all'adeguamento ISTAT dei corrispettivi contrattuali in funzione dell'accordo sottoscritto dalle parti in data 18.03.2022. Il tasso di inflazione 2022 corrispondente al 8,1% avrebbe avuto incidenze significative e si profila di difficile gestione anche per l'anno 2023. AMI ha concordato con il gestore, tramite l'accordo sopra citato, un importo complessivo di € 313.381 che ha garantito l'equilibrio economico della società. Tale importo comprende anche gli aspetti legati agli adeguamenti legati al

canone di locazione dei beni funzionali al TPL. Cogliamo l'occasione per ribadire in questa sede che AMI allineata con ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate) ha richiesto alla Regione di utilizzare le risorse statali disponibili per provvedere alla copertura dell'adeguamento inflazionistico, o parte di essa, come prevede il Patto regionale per il TPL. La Regione ha provveduto a stanziare tali risorse in data 31.01.2023 con Determina Dirigenziale n. 1883.

Si è proceduto con il rinnovo di convenzioni già attive per il collegamento sul territorio di trasporti laddove vi è stata specifica richiesta da parte degli enti locali di riferimento. Il costo del collegamento Bagazzano/Campazzo/Nonantola per il 2022 è stato pari a € 5.925, il collegamento Portomaggiore/Ostellato/Navarra è pari a € 15.865, il collegamento palestre con le scuole è di € 56.220, il collegamento Comacchio/Istituto Remo Brindisi è stato pari a € 105.723. Si è inoltre provveduto a istituire una navetta per il trasporto di studenti dalla stazione Terminal Ovest al polo universitario di Biotecnologie sulla base di specifica richiesta dell'Università di Ferrara dato l'elevato numero di studenti fuori sede iscritti. Il costo 2022 è stato € 106.365 (erano € 35.497 nel 2021 poiché è stato effettuato solo per un semestre e con un numero inferiore di corse), spesa coperta da Comune di Ferrara e UNIFE in pari misura.

Il prolungamento della linea 9 verso la frazione di Boara ha fatto registrare un costo per trasporti aggiuntivi rispetto al Contratto di Servizio pari a € 82.800 mentre il prolungamento della linea 7 verso Francolino ha prodotto un costo di € 38.879.

Continua la deviazione di Finale Emilia che anche per quest'anno ha prodotto un costo pari a € 48.824 seppur finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Il 2022 è stato caratterizzato da numerose necessità di deviazioni dovute a cantieri stradali su ponti che ha determinato un costo aggiuntivo pari a € 112.569,00 coperto con l'utilizzo di parte di una riserva di patrimonio utilizzabile a tale scopo non avendo per tali importi coperture adeguate a conto economico.

Un approfondimento su due servizi aggiuntivi effettuati nel 2022:

- DISCOBUS

Discobus è un servizio sperimentale notturno che ha collegato i Comuni interessati del Ferrarese con destinazione litorale ferrarese e ravennate, per dare la possibilità agli utenti, perlopiù giovani, di utilizzare il mezzo pubblico e viaggiare in sicurezza. Discobus ha previsto Quattro linee bus, dall'11 Giugno al 7 agosto, per raggiungere il mare con un servizio di trasporto pubblico notturno attivo dalle 22.30 (andata) alle 4.30 (ritorno). Discobus, utilizzabile dai 14 anni in su, si prenota e acquista online o con la app Roger, tramite la funzionalità "Servizi a prenotazione". Per Discobus sono stati messi a disposizione autobus nuovi, ambientalmente sostenibili e con aria condizionata. I posti previsti, solo a sedere, sono in totale 49.

A bordo bus è presente personale addetto, per il controllo e la sicurezza del viaggio.

Il progetto è stato finanziato da AMI utilizzando le risorse derivanti dai contributi per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna - artt. 31 e 33, L.R. 30/1998 e s.m.i.. assegnazione delle risorse per l'anno 2021 a favore delle agenzie locali per la mobilità" di cui alla delibera di GR 1549 del 6 ottobre 2021, così come convenuto nell'Assemblea dei soci in data 29.04.2022. I comuni esterni alle aree individuate hanno cofinanziato il progetto tramite trasferimenti autonomi.

- POTENZIAMENTI 3 OTTOBRE

Dall'inizio dell'anno scolastico 2022/23 si è eseguito il potenziamento di alcune corse scolastiche nel Bacino Cento/Modena e un rafforzamento delle direttrici Cento/Ferrara, Ferrara/Cento e Ferrara/Santa Maria Maddalena.

Il progetto è cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna; è stata inoltre registrata la disponibilità di AMO, Agenzia di Mobilità di Modena, a co-finanziare parte della spesa di cui sopra poiché i potenziamenti proposti da Tper insistono nel bacino di Modena (da e per Nonantola) per un periodo sperimentale pari ad un anno.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 55.689 (di cui € 8.092 per IRAP e € 34.833 per IMU) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. Il costo comprende altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	21.267.080	20.143.652	20.080.537
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	213.356	304.287	340.872
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(172.905)	(67.183)	(73.845)
Utile (perdita) d'esercizio			
Attività fisse	7.180.787	6.304.105	6.527.360
Patrimonio netto complessivo	7.116.723	7.116.718	7.116.723
Posizione finanziaria netta	5.373.624	5.977.454	5.041.779

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	21.828.067	21.758.753	20.530.288
Margine operativo lordo	213.356	304.287	340.872
Risultato prima delle imposte	8.092	10.337	8.217

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	21.267.080	20.143.652	1.123.428
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	369.139	1.514.228	(1.145.089)
Valore della produzione operativa (VP)	21.636.219	21.657.880	(21.661)
Costi esterni operativi	20.847.320	20.782.106	65.214
Costo del personale	514.450	512.983	1.467
Oneri diversi tipici	61.093	58.504	2.589
Costo della produzione operativa	21.422.863	21.353.593	69.270
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	213.356	304.287	(90.931)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	386.261	371.470	14.791
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(172.905)	(67.183)	(105.722)
Risultato dell'area finanziaria	14.132	15.719	(1.587)
Risultato corrente	(158.773)	(51.464)	(107.309)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(37.764)	37.764
Componenti straordinari	166.865	99.565	67.300
Risultato prima delle imposte	8.092	10.337	(2.245)
Imposte sul reddito	8.092	10.337	(2.245)
Risultato netto			

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE			
ROI	(22,23)	(5,91)	(3,56)
ROS	(0,81)	(0,33)	(0,37)

Tenuto conto che la società chiude in pareggio di bilancio il ROE (return on equity) è pari a zero, mentre ROI (return on investment) e ROS (return on sales) hanno valore negativo in quanto il margine operativo netto risulta negativo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.521	800	3.721
Immobilizzazioni materiali nette	6.209.076	6.300.305	(91.229)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	967.190	3.000	964.190
Capitale immobilizzato	7.180.787	6.304.105	876.682
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	143.924	164.893	(20.969)
Altri crediti	413.317	1.091.962	(678.645)
Ratei e risconti attivi	7.265	15.630	(8.365)
Attività d'esercizio a breve termine	564.506	1.272.485	(707.979)
Debiti verso fornitori	2.682.775	2.204.794	477.981
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	55.818	49.021	6.797
Altri debiti	286.093	1.092.739	(806.646)
Ratei e risconti passivi	1.171.636	1.221.966	(50.330)
Passività d'esercizio a breve termine	4.196.322	4.568.520	(372.198)
Capitale d'esercizio netto	(3.631.816)	(3.296.035)	(335.781)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.011	249.232	15.779
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.540.861	1.619.575	(78.714)
Passività a medio lungo termine	1.805.872	1.868.807	(62.935)
Capitale investito	1.743.099	1.139.263	603.836
Patrimonio netto	(7.116.723)	(7.116.718)	(5)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	5.373.624	5.977.455	(603.831)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.743.099)	(1.139.263)	(603.836)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di tesoreria	2.849.369	3.845.284	3.608.932
Margine primario di struttura	(64.064)	812.613	589.363
Quoziente primario di struttura	0,99	1,13	1,09
Margine secondario di struttura	1.741.808	2.681.420	2.355.138
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,43	1,36

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	2.979.288	2.616.916	362.372
Altre attività finanziarie correnti (C3)	2.394.336	3.360.539	(966.203)
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)		1	(1)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	5.373.624	5.977.454	(603.830)
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	5.373.624	5.977.454	(603.830)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,92	2,17	2,28
Liquidità secondaria	1,92	2,17	2,28
Indebitamento	0,46	0,51	0,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,03	1,17	1,12

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul posto sul lavoro.

Ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa sono rappresentati dalla costante ricerca delle migliori tecnologie disponibili e del rispetto del principio DNSH di non arrecare significativi impatti negativi sull'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>Immobilizzazioni</i>	<i>Incremento</i>
Software	6.150 €
Impianti	61.479 €
Manutenzioni straordinarie fabbricati	74.686 €
Attrezzatura officina	6.550 €
Hardware	3.541 €
Macchine elettroniche ufficio	5.690 €
Totale investimenti	158.096 €

Nell'ambito degli investimenti si segnalano le convenzioni attive e in fase di esecuzione tra AMI, Tper e Regione e/o Comune di Ferrara che prevedono fonti di finanziamento diverse nell'ambito del PSNMS tramite città alto inquinamento, PNRR e POR-FESR a fronte di investimenti in beni funzionali al TPL di cui AMI sarà il proprietario e riguardano l'impianto a metano liquido, l'impianto di ricarica bus elettrici e l'impianto a idrogeno. Tali investimenti in fase di esecuzione sono contenuti nel Piano di Investimenti approvato dall'Assemblea dei soci del 16/12/2021.

Continuano i finanziamenti a copertura degli investimenti in materiale rotabile le cui fonti di finanziamento sono il decreto 315/2021, il ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Trasporti e il PSNSMS tramite RER.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti con Comune di Ferrara e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere e sono descritti nelle parti precedenti della presente relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi Finanziari

La società non presenta particolari rischi di natura finanziaria, in quanto dispone di liquidità sufficienti a garantire il ciclo finanziario. La gestione finanziaria è parte integrante della gestione delle attività della società ed è svolta sulla base di linee guida definite dall'organo amministrativo; tali linee guida sono improntate alla prudenza, tenuto conto della natura della società.

Rischio di cambio

La società effettua transazioni attive e passive esclusivamente in area Euro senza rischi di cambio.

Rischio di Liquidità

I principali strumenti utilizzati dalla società per la gestione del rischio di insufficienza di risorse finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti, sono costituiti da piani finanziari e da correlati piani di tesoreria, per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Una gestione prudente del rischio sopra evidenziato implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, legato principalmente alla natura dinamica del capitale circolante operativo e del modello di business della società.

Rischio di tasso di interesse

La società non ha debiti bancari, per cui non vi sono rischi legati alla variazione dei tassi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tenuto conto della natura della società, non si rilevano particolari rischi di credito.

Rischio Paese

La società opera esclusivamente nel mercato nazionale per cui non sussiste alcun rischio paese.

Altri rischi a cui la società è esposta

Rischi connessi alla concorrenza

Tenuto conto della natura della società, non vi sono rischi connessi alla concorrenza.

Rischi connessi alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime

L'oscillazione dei prezzi registrati da tutte le materie prime è stata significativa nel corso degli ultimi anni e potrebbe perdurare anche nei prossimi, a riguardo vanno segnalate le convenzioni attive e in fase di esecuzione tra AMI, Tper e Regione e/o Comune di Ferrara, riportate nella parte "investimenti".

Rischi relativi agli aspetti ambientali e salute

La società opera nel pieno rispetto delle normative ambientali e in materia di salute dei lavoratori, per cui non si evidenziano rischi di questa natura.

Rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori

La società nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire un pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rischi connessi ai sistemi informativi e alle infrastrutture di rete

Per la gestione e il controllo di tali rischi la società ha adottato opportune misure per la salvaguardia dell'operatività delle attività e delle confidenzialità delle informazioni aziendali.

Rischi connessi a introduzione o modifiche di leggi, regolamenti o politiche di organizzazioni governative

Data la natura della società, la sua attività potrebbe essere influenzata da future modifiche della normativa nazionale e regionale. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non vi sono rischi di questa natura da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Come deliberato durante l'Assemblea dei Soci nella seduta del 14 dicembre 2022 è stata modificata la tariffazione a partire dal 01/02/2023. Dopo 10 anni dall'ultimo adeguamento tariffario l'indirizzo privilegiato dai Soci è stato quello di incentivare l'utilizzo degli abbonamenti sia urbani che extraurbani. La corsa "a tempo" è passata da 1,30 a 1,50 euro. Particolarmente significativa è stata la scelta di abolire la cosiddetta "zona tecnica", una zonizzazione tariffaria che di fatto impediva ai titolari di abbonamento extraurbano per il trasporto pubblico locale di poter circolare anche sugli autobus urbani senza alcuna maggiorazione. L'aumento di tariffa del biglietto urbano ha equiparato la situazione del nostro bacino agli altri territori della Regione. L'autobus si rafforza così come strumento di mobilità non solamente per raggiungere la città ma anche per spostarsi in area urbana.

La prosecuzione della pandemia nel corso del 2022 è fenomeno ben noto, anche se gli effetti sanitari e le conseguenti restrizioni sono attenuati nel periodo precedente l'estate scorsa. Ricordiamo che dal 1° aprile 2022 la capienza delle vetture è ripristinata al 100% di carico. Tuttavia nel nostro territorio i servizi di TPL in potenziamento sono rimasti attivi sino al termine dell'anno scolastico scorso. In ogni caso il ritorno alla normalità di gestione sta producendo effetti positivi come il parziale recupero di tutta la quota di utenza che in questi mesi si è allontanata dal trasporto pubblico. Sempre in tema di emergenza epidemiologica, segnaliamo il tavolo di discussione tuttora aperto sui contributi economici erogati a ristoro dei mancati introiti tariffari nello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale. La discussione è in fase di risoluzione e il ruolo delle Agenzie è la verifica di eventuali sovracompensazioni rispetto ai dati comunicati dalle Aziende all'Osservatorio del TPL.

Vogliamo evidenziare ai soci che AMI con determina n. 6 del 22/3/2023 ha introdotto una nuova politica finanziaria. In passato AMI ha investito le eccedenze di liquidità sui conti correnti in prodotti finanziari a basso rischio, quali titoli di Stato, fondi monetari a basso rischio e polizze assicurative ramo I a capitale garantito, così da assicurare rendimenti finanziari minimi; tuttavia a seguito delle mutate condizioni di mercato conseguenti alle politiche monetarie della BCE, alcuni prodotti finanziari detenuti da AMI stanno registrando temporanee riduzioni di valore, pur mantenendo una discreta redditività.

L'attuale Amministratore Unico, tenuto conto dell'oggetto aziendale, della compagine societaria composta esclusivamente da Enti pubblici, ritiene opportuno adottare una politica finanziaria prudentiale per la gestione della liquidità aziendale e gli strumenti che verranno utilizzati a tale scopo sono contenuti nella determina sopra citata.

Riguardo ad AMI non sussistono dubbi o incertezze sulla ordinaria possibilità di prosecuzione aziendale, fatto salvo che il perdurare della guerra che coinvolge nazioni europee potrebbe continuare ad avere conseguenze non prevedibili, non ultima delle quali il ritardo – se non il blocco – di taluni investimenti per assenza di componentistica.

Si auspica che il metodo di lavoro e di collaborazione, non soltanto istituzionale ma anche tra le persone, sviluppato durante la pandemia, permanga e si consolidi in condizioni esterne di non emergenza.

Inoltre va segnalato, così come riportato nella parte dei “costi sul personale” che in data 31.12.2022 il Direttore Dott. Michele Balboni, che per molti anni, con professionalità e competenza, ha diretto la Società AMI S.r.l, si è congedato per anzianità; al Dott. Balboni va rivolto un sentito e doveroso ringraziamento.

Nel mese di novembre 2022 sono state avviate le procedure di selezione pubblica per l'individuazione di un nuovo Dirigente; la Commissione giudicatrice nominata con determina dell'Amministratore Unico n. 20 del 30 dicembre 2022, ha individuato la figura dell'Arch. Marco Odorizzi che in data 23 marzo 2023 ha firmato il contratto, ma che entrerà nelle sue proprie funzioni dal 15.05.2023.

A lui vanno i migliori auguri di buon lavoro.

In conclusione, il bilancio consuntivo 2022 di AMI si chiude in pareggio contabile, al netto di un accantonamento nella misura di € 12.672.

Signori soci, con la presente relazione chiediamo di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e della relazione del governance societario unitamente alla presente relazione che lo accompagna.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Ferrara, 20 marzo 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Antonio FIORENTINI)

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del DLgs 175/2016)

Come noto, l'approvazione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico di cui all'art. 2, c. 1, l'obbligo di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione del governo societario.

In adempimento a quanto disposto all'art. 6 con la presente relazione Ami Ferrara Srl intende fornire un quadro generale sullo stato di attuazione dell'integrazione degli strumenti di governo societario (art. 6, commi 3,4 e 5) e un quadro sintetico sulla valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2).

Art. 6, c. 3,4,5 – Strumenti integrativi governo societario

In particolare, l'art. 6 al comma 3 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a)** regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b)** un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c)** codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d)** programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In base al comma 4 gli strumenti adottati ai sensi del comma 3 vengono indicati nella relazione sul governo societario e vengono predisposti e pubblicati contestualmente alla pubblicazione del bilancio di esercizio annuale.

In base al comma 5 gli strumenti organizzativi di cui al comma 3 non vengono adottati, devono essere relazionati le società partecipate ne danno conto all'interno della relazione del comma 4. Si riepiloga qui di seguito gli

strumenti integrativi di governo societario di cui al comma 3 e si relazione la mancata adozione in adempimento del comma 5.

Art. 6 comma 3 lettera a) - Regolamenti interni

Regolamento per il trattamento dei dati personali

Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti od utilizzate dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs. 196 del 30/6/2003.

La Società si è attivata per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR, General Data Protection Regulation) e sono state recepite tutte le modifiche e integrazioni necessarie di tale regolamento attraverso specifica consulenza.

Regolamento di contabilità

Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separata contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

Regolamento per il conferimento incarichi esterni

Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria

Tale regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzioni in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) al decreto correttivo al codice degli appalti d.lgs.56/2017, alle linee guida emanate dall'ANAC in tema di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia affidati dalla Società. È stato approvato dall'Amministratore Unico con determina n.16 del 6 luglio 2018 e si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità trattamento degli operatori economici.

Regolamento interno per il reclutamento del personale

Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. E' stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre 2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

Art. 6 comma 3 lett. b) – Ufficio di Controllo interno

Data la dimensione della società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con la direzione aziendale, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati. Si segnala a tal proposito l'adozione del Modello di organizzazione e gestione Dlgs 231 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi di tale normativa, nonché un responsabile interno che si relaziona con l'OdV.

Art. 6 comma 3 lett. c) - Codici di condotta propri

La società ha adottato il modello di organizzazione e gestione Dlgs 231/2001, anche in attuazione degli obiettivi trasmessi dai soci agli organismi partecipati, contenuti all'interno del DUP della Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara, nonché ai sensi del Dlgs 267/2000 e del TUSP nella parte contenente gli obiettivi assegnati alle società partecipate e dei relativi controlli.

La Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

Art. 6 comma 3 lett. D) - Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad una attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

I progetti che vedono coinvolta AMI Ferrara, nel corso del 2022, hanno avuto un sostanziale mantenimento per quanto riguarda le principali attività, come quelle relative alla promozione ed allo sviluppo di modalità di mobilità sostenibile.

Nello specifico, si sono ampliate le attività di sviluppo del prototipo per un sistema di conteggio del passaggio di ciclisti, mediante riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica, in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara (Dipartimenti di Ingegneria e di Fisica). Tra gli obiettivi di tale progetto, vi sono quelli ottenere dati per l'analisi dei flussi e per la programmazione delle azioni e delle attività di sviluppo locale. La sperimentazione prototipale in loco è proseguita e vi è stata una positiva verifica dei risultati del conteggio. Nello specifico, nel corso del 2022, ci si è concentrati nell'attività di salvataggio dei dati in remoto. In particolare, in collaborazione anche con Dedagroup, si è condiviso sul server FROST comunale i dati storicizzati relativi ai contabili ora non più attivi (Via Modena - Via Diamantina - Via Comacchio direzione periferia - Via Comacchio direzione centro - Via Cassoli - Via Bologna direzione periferia - Via Bologna direzione centro - Viale Po direzione centro - Viale Po direzione periferia - Francolino - Pontelagoscuro). Il confronto con questi dati storicizzati sarà utile per la comparazione con il nuovo apparato sulla Destra Po, che avrà piena operatività nel trasferimento di informazioni nel corso del 2022.

Si è proceduto, poi, al mantenimento della piattaforma web carpooling.fe.it e, per quanto possibile, della convenzione da parte di tutti gli enti ed aziende coinvolte nel progetto. Il ridotto utilizzo dell'applicazione web carpooling ed il ridimensionamento del progetto degli ultimi anni, non ha impedito di ridefinire con le aziende nel corso del 2022, politiche condivise di rilancio del tema degli spostamenti condivisi tra dipendenti, legato anche alla formulazione di questionari condivisi per il piano spostamenti casa lavoro (PSCL).

Come da varie indicazioni emerse anche dai contatti con i mobility manager viene riferito che molte aziende, al momento, sconsigliano o impediscono di condividere passaggi. Tuttavia, nonostante l'emergenza sanitaria vi è stata una seppur bassa percentuale di spostamenti in carpooling rispetto ai viaggi sostenibili tracciati. Per tale motivo si è comunque cercato di tornare sulla sperimentazione, in previsione di un quadro più chiaro della situazione.

Infine, anche nel 2022, per quanto riguarda la app del carpooling, vi è stato il mantenimento del sistema in uso e si cercherà di tornare sulla sperimentazione nei prossimi mesi, anche in sinergia con altri progetti. A tale scopo si segnala la partecipazione nel corso del 2022 alla campagna Ferrara Play&Go e si evidenzia la ripresa, assieme a SIPRO, di un tavolo di periodica consultazione ed informazione con i mobility manager nominati in molte aziende pubbliche e private ferraresi.

Nel corso dell'anno 2022 è continuata inoltre la fase di revisione dei progetti relativi alla realizzazione di soluzioni innovative per la mobilità.

AMI ha proseguito nel fornire contributi importanti al progetto Air Break, progetto promosso dal Comune di Ferrara, che vede lo sviluppo e la definizione di analisi e tecnologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di pendolarismo sostenibile e della mobilità in generale. In particolare, nel corso del 2022 si sono approfonditi vari temi, tra cui l'analisi dei dati rilevati dai nuovi impianti semaforici di Ferrara, incontri con le imprese per la mobilità interna, campagne di premialità per gli spostamenti, aggiornamenti sui dati raccolti dalle celle telefoniche.

Il deciso ridimensionamento e il ridotto utilizzo dell'applicazione web carpooling, poi, non hanno impedito di ridefinire con le aziende politiche condivise di rilancio del tema degli spostamenti condivisi tra dipendenti, legato anche alla formulazione di questionari condivisi per il piano spostamenti casa lavoro (PSCL).

Vi è stata poi la formalizzazione dell'adesione al protocollo di intesa per la realizzazione delle azioni necessarie di un piedibus per le scuole primarie del territorio comunale.

E' stata confermata la collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara per le attività che riguardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le primarie di Ferrara.

Sono proseguite le attività del progetto contabici, progetto sviluppato in collaborazione con l'Università di Ferrara, con la messa in funzione del prototipo con riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica.

AMI è socio fondatore dell'associazione Metropoli di Paesaggio. Insieme agli altri soci fondatori (SIPRO, ICOOR, Città della Cultura) sono continuate le varie attività che negli anni hanno determinato l'alto valore di questo progetto. In particolare si segnala la proposta denominata "Ferrara Idropolitana", che rientra all'interno della visione strategica proprio di Metropoli di Paesaggio, quale politica territoriale sviluppata da diversi attori pubblici e privati e fondata sul principio di valorizzazione del paesaggio come migliore infrastruttura.

Il tema del 2022 della Settimana della mobilità (iniziativa che da anni vede un forte supporto da parte di AMI), ha riguardato il ruolo che i cittadini e i lavoratori possono avere nel fare scelte di trasporto personale più sostenibili e a mostrare considerazione per l'ambiente e la salute di loro stessi e degli altri. Le iniziative 2022 sono state legate allo stesso progetto Air-Break, che ha l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e il pendolarismo verde per contribuire alla riduzione dell'inquinamento dell'aria a Ferrara.

AMI ha infine partecipato alla nuova edizione della campagna Ferrara Play&Go, tramite bando del Comune di Ferrara, mantenendo la disponibilità ad effettuare erogazioni in termini di premi per Play&Go. Va infine segnalata la ripresa, assieme a SIPRO, di un tavolo di periodica consultazione ed informazione con i mobility manager nominati in molte aziende pubbliche e private ferraresi, i temi allo studio sono la costruzione dei piani di spostamento casa lavoro, la formazione di loro stessi, la possibilità di convezioni con Tper per abbonamenti annuali a tariffa ridotta

Art. 6 c. 2 – Valutazione rischio aziendale

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, la stessa si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).

Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.

La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, dispone di posizioni attive immediatamente liquidabili e a rischio pressoché nullo; inoltre non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Si espongono di seguito i principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari, rimandando anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2022.

In relazione alla solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(64.064)	812.613	589.363
Quoziente primario di struttura	0,99	1,13	1,09
Margine secondario di struttura	1.741.808	2.681.420	2.355.138
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,43	1,36

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	21.828.067	21.758.753	20.530.288
Margine operativo lordo	213.356	304.287	340.872
Risultato prima delle imposte	8.092	10.337	8.217

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE			1
ROI	(22,23)	(5,91)	(3,56)
ROS	(0,81)	(0,33)	(0,37)

Tenuto conto che la società chiude in pareggio di bilancio il ROE (return on equity) è pari a zero, mentre ROI (return on investment) e ROS (return on sales) hanno valore negativo in quanto il margine operativo netto risulta negativo.

In relazione alla situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,92	2,17	2,28
Liquidità secondaria	1,92	2,17	2,28
Indebitamento	0,46	0,51	0,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,03	1,17	1,12

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall' Amministratore Unico.

Ferrara, 20 marzo 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Antonio FIORENTINI)